



Data: 2026/07/07 16:01 (14:01 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che dalla mattinata odierna l'attività eruttiva è notevolmente diminuita. Contemporaneamente il contenuto in cenere nella nube eruttiva si è progressivamente abbassato. Tuttavia le osservazioni dirette sono attualmente fortemente impedita dalla copertura nuvolosa. L'ampiezza media del tremore vulcanico a partire dalle 00:00 UTC del 6 luglio ha mostrato una tendenza al decremento pur restando nel campo dei valori alti sino alle ore 11:10 UTC di oggi, quando si è osservato una repentina diminuzione delle ampiezze che alle 13:00 UTC hanno raggiunto l'intervallo dei valori bassi. La localizzazione del centroide delle sorgenti del tremore vulcanico, dopo la diminuzione delle ampiezze, si è spostata ad est del cratere Voragine ad una elevazione di circa 2.700 m sul livello del mare.**

Dalle ore 13:00 UTC l'attività infrasonica è assente. Precedentemente risultava localizzata al cratere di Nord-Est.

La rete clinometrica mostra, dopo la deformazione di circa 0.4 microradianti alla stazione sommitale ECP tra le 5:45 e le 7:10 UTC di giorno 5 luglio, una lenta tendenza al recupero quasi totale della deformazione fino alle prime ore del 7 luglio. Il dilatometro DRUV ha registrato una decompressione complessiva di circa 30 nanostrain dalle 5:30 UTC del 5 luglio alle 21:00 UTC del 7 luglio. Entrambe le stazioni, clinometrica e dilatometrica, registrano una leggera inversione dei trend a partire dalle prime ore del 7 luglio.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.